

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 1/16

OGGETTO: Ratifica del Decreto Rettoriale d'urgenza n. 50/2014 del 1 dicembre 2014 - Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto denominato "Urbino nella rete archeologica metaurensae - URAM".

N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 267/2014	Prot. n. 35446	UOR: Servizio Ricerca e Relazioni internazionali
------------------	------------------	----------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Luigi Bottegghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

In data 1 dicembre 2014 il Direttore del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti – DiSBeF ha inviato all'Ufficio Ricerca la richiesta di far firmare con urgenza al Rettore la proposta di protocollo d'intesa tra il Comune di Urbino, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF), la Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e Urbino Servizi spa, volto alla partecipazione e gestione in forma associata del progetto denominato "URBINO NELLA RETE ARCHEOLOGICA METAURENSE – URAM - Progetto per la sistemazione e la fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano e per la creazione di un percorso archeologico integrato nel territorio urbinato". Il protocollo consentirà di presentare, in forma associata, un progetto nell'ambito di un bando di finanziamento pubblicato dal GAL Montefeltro Sviluppo a valere sui fondi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 276 del 26 giugno 2013;

PRESO ATTO che, a seguito delle deliberazioni del Senato Accademico n. 57/2011 del 19/04/2011 e del Consiglio di Amministrazione n. 43/2011 del 21/04/2011,

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 2/16

- l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha formalmente sottoscritto in data 17/11/2011 il primo Protocollo d'intesa con, fra gli altri, il Comune di Urbino per aderire al Distretto culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro";
- VISTO** il Bando emanato in data 09/10/2014 da G.A.L. Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l con sede a Urbina Via Manzoni 25, a valere sui fondi del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – ASSE 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 4.1.3 " Strategia di sviluppo locale - Qualità della vita e diversificazione" - Sottomisura 4.1.3.5 "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" - Sub azioni a) e b) con scadenza al 2 dicembre 2014;
- RILEVATO** che l'ambito territoriale di intervento di suddetto Bando è quello dei Comuni ricadenti nell'intero territorio di operatività del GAL e che ai sensi del punto 4) possono beneficiare dell'aiuto soggetti di diritto pubblico (...) senza finalità di lucro sia in forma singola che associata e che a tal fine possono essere attuate forme collaborative definite anche tramite protocolli d'intesa che dimostrino il possesso di idonee capacità, anche gestionali, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal Bando stesso;
- ATTESO** che in relazione a tale Bando il Comune di Urbino presenterà un progetto denominato "URBINO NELLA RETE ARCHEOLOGICA METAURENSE – URAM - Progetto per la valorizzazione e la fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano e per la creazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro" finalizzato a restituire il decoro e la fruibilità ad un'area di alto valore culturale posta all'interno del sito UNESCO ed a ridosso del Palazzo Ducale di Urbino, ad oggi non fruibile da cittadini e turisti, coperta da lamiere poste a protezione dei sottostanti resti romani e spesso interessata di atti vandalici;
- RILEVATA** l'opportunità di partecipare al suddetto Bando in forma associata tra Comune di Urbino, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e Urbino Servizi spa, demandando al Comune il ruolo di capofila;
- VISTA** la proposta della Prof.ssa Baratin di aderire al progetto e di sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato altresì alla costituzione di forme collaborative per la realizzazione di azioni informative relative al Distretto Culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro", nel quale vengono chiaramente individuati i ruoli e i compiti assunti da ciascun partner all'interno del progetto;
- PRESO ATTO** che si provvederà alla realizzazione del progetto medesimo qualora lo stesso risulti ammesso a finanziamento e conseguentemente si procederà all'adozione di appositi vincoli di budget per le eventuali quote di co-finanziamento da assumere a carico dell'ente, in base all'entità del contributo concesso e secondo le percentuali previste dal punto 9.2 del bando di cui sopra, fatte salve le effettive disponibilità in bilancio;
- VISTO** il verbale n. 14 n. del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti del 25/11/2014;
- RILEVATA** l'urgenza di dover procedere;
- CONSIDERATO** che la proposta di convenzione verrà sottoposta a ratifica nel prossimo Consi-

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 3/16

glio di Amministrazione utile;
CONSIDERATO che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista in data successiva a quella di stipula del protocollo;
SENTITO il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 50/2014 del 1 dicembre 2014 nel testo sotto riportato:

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 50 /2014

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n. 276 del 26 giugno 2013;

PRESO ATTO che, a seguito delle deliberazioni del Senato Accademico n. 57/2011 del 19/04/2011 e del Consiglio di Amministrazione n. 43/2011 del 21/04/2011, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha formalmente sottoscritto in data 17/11/2011 il primo Protocollo d'intesa con, fra gli altri, il Comune di Urbino per aderire al Distretto culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro";

VISTO il Bando emanato in data 09/10/2014 da G.A.L. Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l con sede a Urbania Via Manzoni 25, a valere sui fondi del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – ASSE 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 4.1.3 " Strategia di sviluppo locale - Qualità della vita e diversificazione" - Sottomisura 4.1.3.5 "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" - Sub azioni a) e b) con scadenza al 2 dicembre 2014;

RILEVATO che l'ambito territoriale di intervento di suddetto Bando è quello dei Comuni ricadenti nell'intero territorio di operatività del GAL e che ai sensi del punto 4) possono beneficiare dell'aiuto soggetti di diritto pubblico (...) senza finalità di lucro sia in forma singola che associata e che a tal fine possono essere attuate forme collaborative definite anche tramite protocolli d'intesa che dimostrino il possesso di idonee capacità, anche gestionali, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dal Bando stesso;

ATTESO che in relazione a tale Bando il Comune di Urbino presenterà un progetto denominato *"URBINO NELLA RETE ARCHEOLOGICA METAURENSE – URAM - Progetto per la valorizzazione e la fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano e per la creazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro"* finalizzato a restituire il decoro e la fruibilità ad un'area di alto valore culturale posta all'interno del sito UNESCO ed a ridosso del Palazzo Ducale di Urbino, ad oggi non fruibile da cittadini e turisti, coperta da lamiere poste a protezione dei sottostanti resti romani e spesso interessata di atti vandalici;

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 4/16

- RILEVATA** l'opportunità di partecipare al suddetto Bando in forma associata tra Comune di Urbino, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e Urbino Servizi spa, demandando al Comune il ruolo di capofila;
- VISTA** la proposta della Prof.ssa Baratin di aderire al progetto e di sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato altresì alla costituzione di forme collaborative per la realizzazione di azioni informative relative al Distretto Culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro", nel quale vengono chiaramente individuati i ruoli e i compiti assunti da ciascun partner all'interno del progetto;
- PRESO ATTO** che si provvederà alla realizzazione del progetto medesimo qualora lo stesso risulti ammesso a finanziamento e conseguentemente si procederà all'adozione di appositi vincoli di budget per le eventuali quote di co-finanziamento da assumere a carico dell'ente, in base all'entità del contributo concesso e secondo le percentuali previste dal punto 9.2 del bando di cui sopra, fatte salve le effettive disponibilità in bilancio;
- VISTO** il verbale n. 14 n. del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti del 25/11/2014;
- RILEVATA** l'urgenza di dover procedere;
- CONSIDERATO** che la proposta di convenzione verrà sottoposta a ratifica nel prossimo Consiglio di Amministrazione utile;
- CONSIDERATO** che la prima riunione del Consiglio di Amministrazione è prevista in data successiva a quella di stipula del protocollo;

D E C R E T A

1. di approvare nel testo sotto riportato la proposta di Protocollo d'intesa tra il Comune di Urbino, la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF), la Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e Urbino Servizi spa, volto alla partecipazione e gestione in forma associata del progetto denominato "URBINO NELLA RETE ARCHEOLOGICA METAURENSE – URAM - Progetto per la sistemazione e la fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano e per la creazione di un percorso archeologico integrato nel territorio urbinato"

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

**COMUNE DI URBINO, DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE, SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE, SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO E URBINO SERVIZI SPA
PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PROGETTO DENOMINATO**

"URBINO NELLA RETE ARCHEOLOGICA METAURENSE – URAM - Progetto per la valorizzazione e la fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano e per la creazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro"

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 5/16

PREMESSO

che è stato sottoscritto un primo Protocollo d'intesa per la costituzione del Distretto Culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro" a cui hanno aderito, fra gli altri, il Comune di Urbino, la Comunità montana Alto e Medio Metauro e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

ATTESO

che con il sopracitato primo Protocollo d'intesa tutti i partner hanno manifestato la volontà di costituire, nonché di aderire al Distretto Culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro" secondo le linee guida enunciate;

PRECISATO

che con la stessa intesa tutti i partner hanno dichiarato di costituire il primo nucleo di partenariato promotore del Distretto culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro", aperto a tutti gli stakeholders interessati, concordando di coordinarsi sugli obiettivi condivisi secondo logiche di coordinamento attivo;

VISTO

il bando emanato in data 9.10.2014 da G.A.L. Montefeltro Sviluppo Soc. Cons a r.l con sede a Urbania Via Manzoni 25, a valere sui fondi del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – ASSE 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 4.1.3 "Strategia di sviluppo locale - Qualità della vita e diversificazione" - Sottomisura 4.1.3.5 "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" - Sub azioni a) e b) con scadenza al 2 dicembre 2014;

CONSIDERATO

che il progetto che si intende presentare per l'adesione al sopra citato bando è finalizzato al perseguimento dell'obiettivo strategico di rafforzare e qualificare l'offerta integrata territorio-turismo nel rispetto della tutela e valorizzazione del patrimonio diffuso del Montefeltro, dando impulso all'implementazione del sistema del Distretto Culturale Evoluto di Urbino e il Montefeltro, con particolare riferimento al patrimonio archeologico;

RILEVATO CHE

- l'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nell'intero territorio di operatività del GAL;
- ai sensi del punto 4) del Bando suddetto possono beneficiare dell'aiuto soggetti di diritto pubblico e di diritto privato con scopo mutualistico e/o senza finalità di lucro sia in forma singola che associata e che a tal fine possono essere attuate forme collaborative definite anche tramite protocolli d'intesa che dimostrino il possesso di idonee capacità, anche gestionali, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti dall'Avviso stesso;

RILEVATA

l'opportunità di partecipare al suddetto Bando Pubblico in forma associata tra Comune di Urbino, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche, Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (Di-SBeF), Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e Urbino Servizi spa, demandando a questo Comune il ruolo di capofila;

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 6/16

VISTA la normativa di riferimento in materia a livello europeo, nazionale e regionale;

VISTI i documenti programmatici adottati dai singoli soggetti partners, intesi quale base di indirizzo strategico per la realizzazione organica del Distretto Culturale evoluto;

TUTTO CIO' PREMESSO

- il **Comune di Urbino**, con sede in Urbino - Via Puccinotti n. 3, nella persona del Sindaco legale rappresentante Gambini Maurizio;
- la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche** con sede in Ancona – Via Birarelli n. 35, nella persona del Direttore Arch. Stefano Gizzi;
- la **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche** con sede in Ancona – Via Birarelli n. 35, nella persona del Soprintendente Archeologo Dott. Luigi Malnati;
- la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche** con sede in Ancona – Via Birarelli n. 35, nella persona dell'Arch. Stefano Gizzi;
- l'**Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"** Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti con sede legale in Urbino - Via Saffi n.2, rappresentato dal Rettore prof. Vilberto Stocchi;
- la **Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro** con sede in Urbania - Via Manzoni, nella persona del Commissario straordinario, legale rappresentante Dott. Alceo Serafini;
- **Urbino Servizi spa** con sede in Urbino - Via S.Andrea, nella persona del Presidente Dott. Ugolini Fabrizio;

d'ora in poi definiti partners

ART. 1- VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse e le considerazioni sono da intendersi quale parte integrante del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO

Con il presente Protocollo i partners si associano per la realizzazione di un progetto finalizzato al perseguimento dell'obiettivo strategico di rafforzare e qualificare l'offerta integrata territorio-turismo nel rispetto della tutela e valorizzazione del patrimonio diffuso del Montefeltro, dando impulso all'implementazione del sistema del Distretto Culturale Evoluto di Urbino e il Montefeltro.

Tale progetto è stato realizzato in risposta al bando emanato in data 9.10.2014 dal GAL Montefeltro Sviluppo Soc. Cons a.r.l di Urbania, Via Manzoni n.25, a valere sui fondi del programma di sviluppo rurale 2007-2013 – ASSE 4 “Attuazione dell'approccio leader” - Misura 4.1.3 “Strategia di sviluppo locale - Qualità della vita e diversificazione” - Sottomisura 4.1.3.5 “Tutela e riqualificazione del territorio rurale” - Sub azioni a) e b), avente scadenza il 2 dicembre 2014.

Il Progetto strategico è finalizzato, in particolare, a restituire il decoro e la fruibilità ad un' area di alto valore culturale situata all'interno del Centro Storico di Urbino, Sito UNESCO dal 1998 e posta a ridosso del Palazzo Ducale di Urbino, ove sono localizzati i reperti archeologici dell'antico Teatro Romano della città, ad oggi non utilizzabile da cittadini e turisti e spesso interessata di atti vandalici.

Nello specifico il progetto che si intende presentare prevede investimenti materiali ed immateriali a valere sulle seguenti sub-azioni di progetto:

- a) “Studi e ricerche originali relativi al patrimonio culturale dell'area del Montefeltro attinenti:**

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 7/16

- **il patrimonio artistico, storico ed archeologico delle aree rurali del Montefeltro;**
- **relazione tra il patrimonio culturale del Montefeltro e quello regionale in funzione dell'individuazione delle potenzialità di valorizzazione del patrimonio stesso"**

Per lo sviluppo di tale sub-azione il progetto prevede l'attuazione di una strettissima collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino - **Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)**, che opererà nei tempi e nei modi da stabilirsi, secondo la vigente normativa di tutela e sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, cui spetta il compito di organizzare e coordinare studi e ricerche.

Nello specifico:

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF), attraverso la propria Scuola di Conservazione Restauro effettuerà uno studio finalizzato alla rilevazione diretta dell'area archeologica del Teatro Romano ed alla restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale del sito. I contenuti saranno restituiti in formato cartaceo e digitale; per la digitalizzazione si utilizzeranno le tecnologie ed i metodi già sperimentati all'interno del DiSBeF della medesima Scuola di Conservazione, che si interfaceranno con le tecnologie già messe a punto dalla Scuola di Scienze e Tecnologia dell'Informazione dello stesso dipartimento, che per l'Amministrazione Comunale ha appositamente realizzato i Q_Art Code, finalizzati all'immediata fruizione digitale dei contenuti specifici. Attraverso l'utilizzo dei Q_Art Code il materiale prodotto dalla Scuola di Conservazione e Restauro e dall'Amministrazione comunale, previa autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, potrà essere digitalizzato e reso fruibile a tutti gli utenti interessati, che potranno consultare la documentazione online sulla pagina dedicata e accedere alle informazioni in essa contenute anche preventivamente alla visita da condurre sul posto. Ciò permetterà di operare attraverso un sistema di informazione e di conoscenza del sito archeologico diffusa e capillare e consentirà inoltre ai docenti di impostare la didattica in aula, procedendo alla visita dell'area solo a fronte di una formazione di base degli alunni già effettuata all'interno della sede scolastica.

Attraverso la Scuola di Conservazione e Restauro il **Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)** si occuperà inoltre della digitalizzazione di un itinerario turistico archeologico che, con partenza dalla città di Urbino, permetterà ai turisti ed agli interessati di fruire della rete di aree archeologiche che caratterizzano l'area del Metauro.

La **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche** avrà in carico il coordinamento del rapporto tecnico – scientifico fra la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, il Comune di Urbino e gli altri Enti che prenderanno parte al progetto.

La **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche** curerà la direzione scientifica dei lavori di verifica stratigrafica che verranno condotti nell'area del teatro romano da archeologi specializzati appositamente incaricati dal Comune; supervisionerà il lavoro di ricostruzione grafica realizzato a cura della Scuola di Conservazione e Restauro **del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)** dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e gli ulteriori eventuali processi di studio condotti dall'Università e le opere in carico agli altri soggetti firmatari, collaborando alla definizione puntuale delle operazioni da condurre; rilascerà, secondo le normative vigenti e le proprie opportune valutazioni, le autorizzazioni al progetto redatto per le parti di sua competenza ed avrà cura di effettuare operazione di supervisione di verifica in cantiere durante la

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 8/16

realizzazione degli interventi, con particolare riferimento alla parte di catalogazione e schedatura dei reperti. La medesima Soprintendenza supervisionerà ed autorizzerà inoltre l'eventuale musealizzazione dei reperti archeologici, verificandone la corretta sistemazione e l'effettiva leggibilità ai fini storici, formativi e turistici.

Con la sottoscrizione del presente atto la Soprintendenza concede inoltre al Comune di Urbino la disponibilità di utilizzo della struttura per le finalità connesse alla realizzazione del presente progetto e per le attività da insediare nell'area a riqualificazione avvenuta.

La **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche** supervisionerà i processi di ricostruzione grafica condotti dalla Scuola di Conservazione e Restauro **del Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF)** e le opere in carico agli altri soggetti firmatari nell'ambito di propria competenza, collaborando alla definizione puntuale delle operazioni da condurre; rilascerà, secondo le normative vigenti e le proprie opportune valutazioni, le autorizzazioni al progetto redatto per le parti di sua competenza ed avrà cura di effettuare operazione di supervisione di verifica in cantiere durante la realizzazione degli interventi, con particolare riferimento alla parte di recupero, riqualificazione, valorizzazione e successiva fruizione dell'area e dell'attiguo spazio deposito e laboratorio.

La **Comunità Montana Alto e Medio Metauro** si occuperà della promozione del progetto rivolta ad operatori/attori locali economici, pubblici e privati, dei settori cultura, del turismo, del commercio, dell'artigianato e dei servizi, ivi incluso il contesto sociale complessivo. La promozione sarà effettuata anche attraverso attività informative organiche relative alla tematica del Distretto culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro", rivolte a target differenti di utenti e contestualizzata anche all'ambito scolastico.

Urbino Servizi spa avrà in carico lo sviluppo di azioni e di strategie mirate alla valorizzazione culturale dell'area e alla promozione turistica del progetto.

b) "Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio archeologico. Per patrimonio archeologico si intendono esclusivamente i "beni" riconosciuti e tutelati dalle Soprintendenze per i beni Archeologici delle Marche (...)"

All'interno della sub-azione b) il progetto prevede la realizzazione di interventi di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano ottenuta mettendo in opera i seguenti step progettuali, in carico ai soggetti di seguito definiti:

1. COMUNE DI URBINO: affidamento di incarico ad una Impresa che, seconda la vigente normativa dei lavori pubblici, si affidi a degli archeologi professionisti per la realizzazione dei lavori di pulizia archeologica e delle sezioni di scavo, la predisposizione della documentazione scientifica, la redazione della relazione tecnico-specialistica, l'assistenza ai lavori di messa in sicurezza dell'area e la redazione di una mappatura puntuale e fedele dei reperti presenti in sito, finalizzata ad una successiva catalogazione di quanto rilevato e rinvenuto; cantierizzazione e messa in sicurezza dell'area area;
2. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI (DiSBeF) - DITTA DI ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI INCARICATI: riapertura dello scavo esistente oggi coperto con copertura in lamiera risalente alla metà degli anni '80 ivi collocata per proteggere i reperti rinvenuti dal Professor. Mario Luni durante gli scavi iniziati nel 1975 e condotti a

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 9/16

- completamento e verifica dei primi scavi archeologici effettuati sull'area nel 1943 e interrotti dalla guerra. Rimozione della copertura di protezione dei reperti esistente;
3. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI INCARICATI: rimozione dei detriti accumulati nel corso degli anni al di sotto della copertura;
 4. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI INCARICATI: rimozione del terreno accumulatosi all'interno della sezione di scavo e sua sistemazione all'interno dell'area per un successivo reimpiego;
 5. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI INCARICATI: verifica puntuale dei reperti eventualmente presenti e loro restituzione grafica con contestuale catalogazione e schedatura;
 6. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI INCARICATI: verifica della presenza di ulteriori elementi archeologici;
 7. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI (DISBEF) – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE: rilievo completo dell'area e sua restituzione in formato bidimensionale e tridimensionale
 8. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE: verifica della correttezza delle ipotesi progettuali proposte e ottenimento dei pareri necessari per la realizzazione dell'intervento di competenza delle rispettive soprintendenze regionali;
 9. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE: elaborazione del progetto esecutivo, ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, approvazione del progetto;
 10. COMUNE DI URBINO: affidamento lavori per la realizzazione degli interventi di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano consistenti nel tracciamento dei percorsi e delle opere di convogliamento delle acque e di illuminazione, nella realizzazione degli elementi di arredo urbano per restituire la fruizione dell'area del teatro, nella sistemazione degli scoperti a verde e quanto altro necessario per la corretta fruizione del sito.
 11. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI (DISBEF): redazione del progetto per la realizzazione di planche informative da sistemazione dell'area, che illustrino la storia della città romana, la morfologia del teatro e quanto altro necessario a rendere direttamente percepibile la "storia romana" di Urbino. Le planche informative ospiteranno inoltre il Q_Art Code, attraverso il quale si potrà accedere all'interfaccia digitale del percorso formativo illustrato materialmente dai pannelli e dalle planche e grazie al quale potranno essere reperite ulteriori informazioni connesse alla storia romana, agli usi e costumi del tempo, alle campagne di scavo condotte, agli ulteriori siti archeologici presenti in città e nel territorio ecc. anche in modalità telematica. Le planche dovranno contenere almeno:
 - a. la ricostruzione illustrativa del sito in forma bidimensionale e tridimensionale;
 - b. l'illustrazione scientifica delle operazioni di restauro e valorizzazione condotte, delle modalità operative adottate, delle tecniche ricostruttive utilizzate ecc. al fine di costituire un supporto tangibile per studenti interessati alla formazione scientifica nel campo della storia e del restauro;
 - c. la storia romana della città di Urbino e le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio, con restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale delle aree principali. I

Delibera n. 267/2014 del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2014

pag. 10/16

pannelli dovranno contenere spiegazioni connesse alla matrice romana della città alla localizzazione dei principali assi viari, del foro, del teatro ecc. Dovranno inoltre essere fornite spiegazioni connesse allo svolgimento della vita in epoca romana all'interno ed all'esterno della città, ai rapporti fra città e territorio ecc. I pannelli dovranno inoltre illustrare con modalità bidimensionale e tridimensionale le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio al fine di costituire un percorso formativo didattico per ragazzi in età scolare che abbracci Urbino e tutto il distretto culturale urbinato.

- d. la graficizzazione e la delucidazione dell'itinerario archeologico su scala comunale e territoriale, costruito nell'ottica della valorizzazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro;
12. COMUNE DI URBINO: Affidamento lavori per la realizzazione delle plance informative come sopra delineate;
13. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI (DISBEF): realizzazione di applicazioni digitali per la restituzione dei contenuti delle plance informative di cui sopra e delle pagine internet dedicate all'area archeologica ed agli itinerari archeologici definiti; realizzazione di applicazioni digitali per la mappatura, georeferenziazione e restituzione 3D dell'area archeologica del Teatro Romano di Urbino;
14. COMUNE DI URBINO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E FONDAMENTI (DISBEF): sistemazione del locale attiguo all'area del Teatro Romano per il deposito di alcuni reperti del Teatro Romano e/o ulteriori reperti archeologici provenienti dalla città di Urbino e per lo svolgimento di laboratori archeologici.

I partners si riservano inoltre, con la presente intesa, la possibilità di realizzare iniziative e attività concernenti il Distretto Culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro".

ART. 3- IMPEGNI DELLE PARTI CONTRAENTI E MODALITA' ATTUATIVE

Il Comune di Urbino viene individuato quale soggetto capofila e per esso il suo Sindaco pro-tempore, Maurizio Gambini con l'assistenza degli uffici, per la presentazione e realizzazione del Progetto di cui sopra sul Distretto Culturale evoluto nel suo complesso, concernente il Bando Montefeltro Sviluppo Misura 4.1.3 "Strategia di sviluppo locale-Qualità della vita e diversificazione" Sottomisura 4.1.3.5 "Tutela e riqualificazione del territorio rurale" alla quale competono pertanto le attività di coordinamento e gestione amministrativa e contabile.

Il Comune di Urbino svolgerà pertanto il ruolo di Ente Capofila e Referente per il GAL Montefeltro Sviluppo, ed è unico Responsabile della gestione amministrativa e contabile del Progetto che verrà realizzato.

Infine svolgerà attività di monitoraggio e rendicontazione delle azioni svolte, impegnandosi alla realizzazione di tutte le attività e procedure di seguito elencate, da attuare in collaborazione con gli altri soggetti firmatari del presente protocollo:

- affidamento di incarico ad una Ditta di Archeologia per la realizzazione dei lavori di pulizia archeologica e delle sezioni di scavo, la predisposizione della documentazione scientifica, la redazione della relazione tecnico-specialistica, l'assistenza ai lavori di messa in sicurezza dell'area e la redazione di una mappatura puntuale e fedele dei reperti presenti in sito finalizzata ad una successiva catalogazione di quanto rilevato e rinvenuto, cantierizzazione e messa in sicurezza dell'area;

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 11/16

- riapertura dello scavo esistente oggi coperto con copertura in lamiera risalente alla metà degli anni '80 ivi collocata per proteggere i reperti rinvenuti dal Professor. Mario Luni durante gli scavi iniziati nel 1975 e condotti a completamento e verifica dei primi scavi archeologici effettuati sull'area nel 1943 e interrotti dalla guerra. Rimozione della copertura di protezione dei reperti esistente;
- rimozione dei detriti accumulati nel corso degli anni al di sotto della copertura;
- rimozione del terreno accumulatosi all'interno della sezione di scavo e sua sistemazione all'interno dell'area per un successivo reimpiego;
- verifica puntuale dei reperti presenti e loro restituzione grafica con contestuale catalogazione e schedatura;
- verifica della presenza di ulteriori elementi archeologici;
- verifica della correttezza delle ipotesi progettuali proposte e ottenimento dei pareri necessari per la realizzazione dell'intervento di competenza delle rispettive soprintendenze regionali;
- elaborazione del progetto esecutivo per la cantierizzazione e l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, approvazione del progetto;
- affidamento lavori per la realizzazione degli interventi di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica del Teatro Romano consistenti nel tracciamento dei percorsi e delle opere di convogliamento delle acque e di illuminazione, nella realizzazione degli elementi di arredo urbano per restituire la fruizione dell'area del teatro, nella sistemazione degli scoperti a verde e quanto altro necessario per la corretta fruizione del sito;
- redazione del progetto per la realizzazione di plance informative da sistemazione dell'area, che illustrino la storia della città romana, la morfologia del teatro e quanto altro necessario a rendere direttamente percepibile la "storia romana" di Urbino. Le plance informative ospiteranno inoltre il Q_Art Code, attraverso il quale si potrà accedere all'interfaccia digitale del percorso formativo illustrato materialmente dai pannelli e dalle plance e grazie al quale potranno essere reperite ulteriori informazioni connesse alla storia romana, agli usi e costumi del tempo, alle campagne di scavo condotte, agli ulteriori siti archeologici presenti in città e nel territorio ecc. anche in modalità telematica . Le plance dovranno contenere almeno:
 - la ricostruzione illustrativa del sito in forma bidimensionale e tridimensionale;
 - l'illustrazione scientifica delle operazioni di restauro e valorizzazione condotte, delle modalità operative adottate, delle tecniche ricostruttive utilizzate ecc. al fine di costituire un supporto tangibile per studenti interessati alla formazione scientifica nel campo della storia e del restauro;
 - la storia romana della città di Urbino e le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio, con restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale delle aree principali. I pannelli dovranno contenere spiegazioni connesse alla matrice romana della città alla localizzazione dei principali assi viari, del foro, del teatro ecc. Dovranno inoltre essere fornite spiegazioni connesse allo svolgimento della vita in epoca romana all'interno ed all'esterno della città, ai rapporti fra città e territorio ecc. I pannelli dovranno inoltre illustrare con modalità bidimensionale e tridimensionale le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio al fine di costituire un percorso formativo didattico per ragazzi in età scolare che abbracci Urbino e tutto il distretto culturale urbinato.

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 12/16

- la graficizzazione e la delucidazione dell'itinerario archeologico su scala comunale e territoriale, costruito nell'ottica della valorizzazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro;
- affidamento lavori per la realizzazione delle plance informative come sopra delineate;
- sistemazione del locale attiguo all'area del Teatro Romano per il posizionamento di una parte dei reperti del Teatro Romano o di ulteriori reperti archeologici provenienti dalla città di Urbino e per lo svolgimento di laboratori archeologici.

Per il Comune di Urbino viene individuato quale Referente il Dirigente del Settore Urbanistica. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione ai settori di volta in volta interessati.

La **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche** avrà in carico il coordinamento del rapporto tecnico – scientifico fra la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, il Comune di Urbino e gli altri Enti che prenderanno parte al progetto. Per Direzione Generale suddetta viene individuato quale Referente Direttore Arch. Stefano Gizzi. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

Alla **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche**, in particolare compete, attraverso il proprio personale, la direzione scientifica da effettuare durante le fasi di realizzazione delle seguenti attività:

- riapertura dello scavo esistente oggi coperto con copertura in lamiera risalente alla metà degli anni '80 ivi collocata per proteggere i reperti rinvenuti dal Professor. Mario Luni durante gli scavi iniziati nel 1975 e condotti a completamento e verifica dei primi scavi archeologici effettuati sull'area nel 1943 e interrotti dalla guerra. Rimozione della copertura di protezione dei reperti esistente;
- rimozione dei detriti accumulati nel corso degli anni al di sotto della copertura;
- rimozione del terreno accumulatosi all'interno della sezione di scavo e sua sistemazione all'interno dell'area per un successivo reimpiego;
- verifica puntuale dei reperti presenti e loro restituzione grafica con contestuale catalogazione e schedatura;
- verifica della presenza di ulteriori elementi archeologici;
- rilievo completo dell'area e sua restituzione in formato bidimensionale e tridimensionale.

La Soprintendenza si impegna inoltre ad indirizzare le scelte progettuali ed operative durante le seguenti fasi:

- verifica della correttezza delle ipotesi progettuali proposte ai fini del rilascio dei pareri necessari per la realizzazione dell'intervento di competenza delle rispettive soprintendenze regionali;
- elaborazione del progetto esecutivo per la cantierizzazione e per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni necessarie alla cantierizzazione ed all'approvazione del progetto;
- redazione del progetto per la realizzazione di plance informative da sistemazione dell'area, che illustrino la storia della città romana, la morfologia del teatro e quanto altro necessario a rendere direttamente percepibile la "storia romana" di Urbino. Le plance informative ospiteranno inoltre il Q_Art Code, attraverso il quale si potrà accedere all'interfaccia digitale del percorso formativo illustrato materialmente dai pannelli e dalle plance e grazie al quale potranno essere reperite ulteriori informazioni connesse alla storia romana, agli usi e costumi

Delibera n. 267/2014 del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2014

pag. 13/16

del tempo, alle campagne di scavo condotte, agli ulteriori siti archeologici presenti in città e nel territorio ecc. anche in modalità telematica. Le plance dovranno contenere almeno:

- la ricostruzione illustrativa del sito in forma bidimensionale e tridimensionale;
 - l'illustrazione scientifica delle operazioni di restauro e valorizzazione condotte, delle modalità operative adottate, delle tecniche ricostruttive utilizzate ecc. al fine di costituire un supporto tangibile per studenti interessati alla formazione scientifica nel campo della storia e del restauro;
 - la storia romana della città di Urbino e le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio, con restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale delle aree principali. I pannelli dovranno contenere spiegazioni connesse alla matrice romana della città alla localizzazione dei principali assi viari, del foro, del teatro ecc. Dovranno inoltre essere fornite spiegazioni connesse allo svolgimento della vita in epoca romana all'interno ed all'esterno della città, ai rapporti fra città e territorio ecc. I pannelli dovranno inoltre illustrare con modalità bidimensionale e tridimensionale le altre aree archeologiche di Urbino e del suo al fine di costituire un percorso formativo didattico per ragazzi in età scolare che abbracci Urbino e tutto il distretto culturale urbinato.
 - la graficizzazione e la delucidazione dell'itinerario archeologico su scala comunale e territoriale, costruito nell'ottica della valorizzazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro;
- sistemazione del locale attiguo all'area del Teatro Romano per il posizionamento di una parte dei reperti del Teatro Romano o ulteriori reperti archeologici provenienti dalla città di Urbino e per lo svolgimento di laboratori archeologici.

La Soprintendenza concede inoltre al Comune di Urbino la disponibilità di utilizzo della struttura per le finalità connesse alla realizzazione del presente progetto e per le attività da insediare nell'area a riqualificazione avvenuta.

Per la Soprintendenza suddetta viene individuato quale Referente il Soprintendente Archeologo Dott. Luigi Malnati. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

La **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche**, in particolare, si impegna attraverso il personale ad effettuare operazioni di supervisione ed assistenza e ad indirizzare le scelte progettuali ed operative durante le seguenti fasi durante le fasi di realizzazione delle le seguenti attività:

- verifica della correttezza delle ipotesi progettuali proposte al fine del rilascio dei pareri necessari per la realizzazione dell'intervento di competenza delle rispettivo settori;
- elaborazione del progetto esecutivo per la cantierizzazione e per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, approvazione del progetto;
- redazione del progetto per la realizzazione di plance informative da sistemazione dell'area, che illustrino la storia della città romana, la morfologia del teatro e quanto altro necessario a rendere direttamente percepibile la "storia romana" di Urbino. Le plance informative ospiteranno inoltre il Q_Art Code, attraverso il quale si potrà accedere all'interfaccia digitale del percorso formativo illustrato materialmente dai pannelli e dalle plance e grazie al quale potranno essere reperite ulteriori informazioni connesse alla storia romana, agli usi e costumi del tempo, alle campagne di scavo condotte, agli ulteriori siti archeologici presenti in città e nel territorio ecc. anche in modalità telematica. Le plance dovranno contenere almeno:
 - la ricostruzione illustrativa del sito in forma bidimensionale e tridimensionale;

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 14/16

- l'illustrazione scientifica delle operazioni di restauro e valorizzazione condotte, delle modalità operative adottate, delle tecniche ricostruttive utilizzate ecc. al fine di costituire un supporto tangibile per studenti interessati alla formazione scientifica nel campo della storia e del restauro;
 - la storia romana della città di Urbino e le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio, con restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale delle aree principali. I pannelli dovranno contenere spiegazioni connesse alla matrice romana della città alla localizzazione dei principali assi viari, del foro, del teatro ecc. Dovranno inoltre essere fornite spiegazioni connesse allo svolgimento della vita in epoca romana all'interno ed all'esterno della città, ai rapporti fra città e territorio ecc. I pannelli dovranno inoltre illustrare con modalità bidimensionale e tridimensionale le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio al fine di costituire un percorso formativo didattico per ragazzi in età scolare che abbracci Urbino e tutto il distretto culturale urbinato.
 - la graficizzazione e la delucidazione dell'itinerario archeologico su scala comunale e territoriale, costruito nell'ottica della valorizzazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro;
- sistemazione del locale attiguo all'area del Teatro Romano per il posizionamento di una parte dei reperti del Teatro Romano o ulteriori reperti archeologici provenienti dalla città di Urbino e per lo svolgimento di laboratori archeologici.

Per la Soprintendenza suddetta viene individuato quale Referente Direttore Arch. Stefano Gizzi. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" - Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBeF) si impegna a supportare la realizzazione e/o a realizzare, in collaborazione con gli altri soggetti, le seguenti attività:

- riapertura dello scavo esistente oggi coperto con copertura in lamiera risalente alla metà degli anni '80 ivi collocata per proteggere i reperti rinvenuti dal Professor. Mario Luni durante gli scavi iniziati nel 1975 e condotti a completamento e verifica dei primi scavi archeologici effettuati sull'area nel 1943 e interrotti dalla guerra. Rimozione della copertura di protezione dei reperti esistente;
- rilievo completo dell'area e sua restituzione in formato bidimensionale e tridimensionale;
- redazione di contenuti di progetto per la realizzazione di planche informative da sistemazione dell'area, che illustrino la storia della città romana, la morfologia del teatro e quanto altro necessario a rendere direttamente percepibile la "storia romana" di Urbino. Le planche informative ospiteranno inoltre il Q_Art Code, attraverso il quale si potrà accedere all'interfaccia digitale del percorso formativo illustrato materialmente dai pannelli e dalle planche e grazie al quale potranno essere reperite ulteriori informazioni connesse alla storia romana, agli usi e costumi del tempo, alle campagne di scavo condotte, agli ulteriori siti archeologici presenti in città e nel territorio ecc. anche in modalità telematica. Le planche dovranno contenere almeno:
 - la ricostruzione illustrativa del sito in forma bidimensionale e tridimensionale;
 - l'illustrazione scientifica delle operazioni di restauro e valorizzazione condotte, delle modalità operative adottate, delle tecniche ricostruttive utilizzate ecc. al fine di costituire un supporto tangibile per studenti interessati alla formazione scientifica nel campo della storia e del restauro;

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 15/16

- la storia romana della città di Urbino e le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio, con restituzione grafica bidimensionale e tridimensionale delle aree principali. I pannelli dovranno contenere spiegazioni connesse alla matrice romana della città alla localizzazione dei principali assi viari, del foro, del teatro ecc. Dovranno inoltre essere fornite spiegazioni connesse allo svolgimento della vita in epoca romana all'interno ed all'esterno della città, ai rapporti fra città e territorio ecc. I pannelli dovranno inoltre illustrare con modalità bidimensionale e tridimensionale le altre aree archeologiche di Urbino e del suo territorio al fine di costituire un percorso formativo didattico per ragazzi in età scolare che abbracci Urbino e tutto il distretto culturale urbinato.
- la graficizzazione e la delucidazione dell'itinerario archeologico su scala comunale e territoriale, costruito nell'ottica della valorizzazione di un percorso archeologico integrato nel territorio del Montefeltro;
- realizzazione di applicazioni digitali per la restituzione dei contenuti delle planche informative di cui sopra e delle pagine internet dedicate all'area archeologica ed agli itinerari archeologici definiti; realizzazione di applicazioni digitali per la mappatura, georeferenziazione e restituzione 3D dell'area archeologica del Teatro Romano di Urbino;
- sistemazione del locale attiguo all'area del Teatro Romano per il posizionamento di una parte dei reperti del Teatro Romano o ulteriori reperti archeologici provenienti dalla città di Urbino e per lo svolgimento di laboratori archeologici.

Per l'Università degli Studi di Urbino viene individuato quale Referente il Rettore Prof. Vilberto Stocchi, verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

La **Comunità Montana Alto e Medio Metauro**, in particolare, si impegna a realizzare le attività di promozione del progetto rivolta ad operatori/ attori locali economici, pubblici e privati dei settori cultura, turismo, commercio, artigianato e servizi, incluso il contesto sociale complessivo, anche attraverso attività informative organiche relative alla tematica del Distretto culturale evoluto "Urbino e il Montefeltro", rivolte a target differenti di utenti e contestualizzata anche all'ambito scolastico.

Per la Comunità Montana viene individuato quale Referente il suo Commissario Dott. Alceo Serafini. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

Urbino Servizi spa di Urbino in particolare si impegna a realizzare le attività di sviluppo di azioni e di strategie mirate alla promozione e informazione turistica dell'area e del progetto in generale, ivi compresa la promozione turistica del percorso archeologico che sarà definito.

Per Urbino Servizi spa viene individuato quale Referente il suo Presidente Dott. Fabrizio Ugolini. Verranno inoltre coinvolti nel Progetto anche altri Dipendenti, in relazione alle attività di volta in volta da realizzare.

Gli enti suddetti danno atto che in attuazione del presente protocollo d'intesa e subordinatamente all'approvazione a finanziamento del progetto si riservano, con successivi e separati atti degli organi competenti, di procedere all'adozione di eventuali appositi impegni di spesa per le quote di co-finanziamento da assumere in base all'entità del contributo concesso e secondo le percentuali previste dal punto 9.2 del bando di cui sopra, fatte salve le effettive disponibilità in bilancio.

Delibera n. **267/2014** del Consiglio di Amministrazione del **19/12/2014**

pag. 16/16

ART.4 – DURATA DELL’INTESA

Il presente Protocollo d’intesa ha validità dalla data della sua sottoscrizione, per la durata del progetto, quale tempo necessario per la realizzazione e rendicontazione del Progetto stesso, e potrà essere prorogato, qualora se ne ravvisasse la necessità, previa adozione, da parte di ciascun partner, di apposito atto autorizzativo.

ART. 5- NATURA DELL’INTESA

Il presente Protocollo d’intesa, finalizzato a costituire modalità associative tra i soggetti firmatari per le azioni in oggetto, viene sottoscritto sotto formato di scrittura privata da registrarsi in caso d’uso, con spese a carico della parte richiedente.

ART. 6- INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell’utilizzo dei dati personali nell’ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sopracitato tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall’art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Urbino

Per la Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro

Per l’Università degli Studi di Urbino Dipartimento di Scienze di Base e Fondamenti (DiSBef)

Per Urbino Servizi spa

Per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche

Per la Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche

Per la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici

2. Il presente decreto verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Urbino, 01/12/2014

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi